

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.

Bilancio al 31 Dicembre 2011

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.

Sede legale in Rovigo (RO) Via Della Resistenza n.4

Capitale Sociale Deliberato € 250.000 Sottoscritto € 125.600 Versato € 125.400

Registro Imprese di Rovigo, Codice fiscale e P. IVA n. 01396160291

CCIAA di Rovigo R.E.A. n. 152660

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

INDICE

Composizione degli organi sociali.....	Pag.	3
Relazione sulla gestione.....	Pag.	4
Bilancio al 31 dicembre 2011		
- Stato Patrimoniale.....	Pag.	12
- Conto Economico.....	Pag.	17
- Nota Integrativa.....	Pag.	19

Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 giugno 2012

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Esame bozza di bilancio dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2011. Deliberazioni conseguenti;
3. Determinazione del compenso dell'Organo Amministrativo.

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roberto Magaraggia	<i>Presidente</i>
Roberto Areggi	<i>Consigliere</i>
Davide Diegoli	<i>Consigliere</i>

COLLEGIO SINDACALE

Paolo Loato	<i>Presidente</i>
Silvia Menon	<i>Sindaco Effettivo</i>
Angelo Capuzzo	<i>Sindaco Effettivo</i>
Angelo Cavallari	<i>Sindaco Supplente</i>
Andrea Denti	<i>Sindaco Supplente</i>

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.

Sede legale in Rovigo (RO) Via della Resistenza n. 4
Capitale Sociale Deliberato € 250.000 Sottoscritto € 125.600 Versato € 125.400
Registro Imprese di Rovigo, Codice fiscale e P. IVA n. 01396160291
CCIAA di Rovigo R.E.A. n. 152660

Relazione sulla Gestione

ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Signori Soci,

AS2 SrL è una società pubblica che supporta l'innovazione nella Pubblica Amministrazione Locale attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Al 1 gennaio 2012 essa conta 35 dipendenti, di cui 27 a tempo indeterminato e 8 a tempo determinato (di cui 2 a part time e due con contratto in scadenza al 30 giugno 2012) oltre a un altro collaboratore a progetto (nel corso del 2012 sono stati sottoscritti alcuni ulteriori contratti a progetto di durata semestrale); AS2 è quindi già una significativa realtà nel campo dei servizi strumentali alla PA. Con la propria attività permette alle Amministrazioni ed agli Enti di offrire servizi più efficienti ai cittadini ed alle imprese, promuove occasioni di collaborazione e cooperazione, favorisce il riuso e la condivisione delle migliori esperienze disponibili sul mercato.

AS2 SrL si propone quindi come il soggetto unico, operante in prevalenza per la Pubblica Amministrazione Locale del Polesine, ma non in modo esclusivo, in grado di dare supporto alle PAL socie su un ventaglio larghissimo di attività, per le quali ha già sviluppato specifiche competenze professionali. In tal modo le PAL hanno a disposizione un unico strumento organizzativo in grado di dare risposte efficienti, efficaci ed economiche alle diverse esigenze, riducendo in modo significativo la necessità di ogni Pubblica Amministrazione di gestire lunghe e costose procedure ad evidenza pubblica di selezione di partner privati in grado di dare risposta a singole esigenze. Va sottolineato che AS2 si impegna ad erogare ai suoi Enti soci servizi al massimo livello qualitativo ed a costi del tutto concorrenziali rispetto al mercato.

Il Bilancio al 31.12.2011 chiude con un valore della produzione pari a € 3.479.372 ed un utile netto dopo le imposte pari a € 3.286.

L'esercizio 2011 è stato caratterizzato dal consolidamento dell'attività caratteristica, dopo l'avvio avvenuto il 1 febbraio 2010, e, seppure largamente ridimensionato rispetto al 2010, ha visto un risultato positivo, dovuto alla prosecuzione di tutta la gamma dei servizi già gestiti ma in presenza di un fattore negativo di amplissima portata correlato alle modifiche normative che hanno comportato la sostanziale stasi nel servizio di controllo velocità, e conseguentemente la parziale stasi in quello della gestione delle contravvenzioni.

Nel corso dell'esercizio sono, di conseguenza, stati compiuti importanti passi per conseguire una diversificazione della tipologia e della qualità dei servizi, con particolare attenzione al mantenimento dell'equilibrio tra ricavi e costi, messo largamente in discussione dal negativo risultato soprattutto del primo semestre 2011, a seguito del temporaneo spegnimento di circa il 90% delle postazioni di controllo velocità.

Il conseguimento di un importante contributo erogato da DigitPA (ex CNIPA), tramite la Provincia di Rovigo, a seguito della partecipazione ad un bando nazionale per la costruzione di un centro in grado di erogare servizi agli Enti Locali, ha infine consentito introiti non previsti a budget.

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

Si precisa che la società ha fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio al 31/12/2011 principalmente per ragioni di tipo organizzativo, quali la tempistica richiesta dalle operazioni di trasferimento della società presso la nuova sede di Via Della Resistenza n. 4 – Rovigo e di chiusura della unità locale di Viale della Pace n. 57 – Rovigo, avvenute sul finire del 2011 e la carenza di personale in seno all'area amministrazione protrattasi nei primi mesi del 2012 dovuta alla cessazione in data 31 dicembre 2011 di un rapporto di collaborazione a progetto.

Situazione della Società

Come detto la Società ha proseguito l'erogazione di servizi in essere ereditati da ASM Rovigo SpA in seguito alla scissione avvenuta nel 2010, ampliandoli ed integrandoli con altri nel corso del 2011.

Tale connotazione presenta aspetti positivi e negativi che vengono di seguito indicati.

Situazione finanziaria

La gestione della Società ha richiesto il consolidamento del sistema finanziario costituito nel 2010, tramite l'apertura di due distinti conti correnti con banche locali, a seguito di regolare procedura di selezione.

L'apertura di appositi conti di anticipo fatture ha consentito di ottenere una notevole garanzia finanziaria, da utilizzare in caso di problemi di liquidità; tale opportunità non è del resto stata utilizzata che in modo parziale, avendo ottenuto la società un positivo equilibrio di cassa per tutto l'anno, grazie comunque alla sostanziale celerità nella liquidazione dei servizi svolti avvenuta da parte degli Enti Soci, anche se, purtroppo, si deve notare che nel secondo semestre indicatori negativi sulla celerità di pagamento hanno iniziato ad evidenziarsi. Tale fattore ha comunque consentito di non dover fare ricorso ad alcun altro strumento finanziario straordinario.

La società non risulta gravata di debiti a lungo termine.

Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 risulta pari a € 235.109.

Le voci del patrimonio sono i seguenti:

- Il capitale sociale € 124.400
- Riserva da sovrapprezzo quote € 35.712
- Riserva legale € 11.051
- Altre riserve € 60.660
- Utile di esercizio € 3.286

Non esiste esposizione debitoria dovuta a capitale di terzi.

Situazione economica

Il totale dei ricavi conseguiti nell'esercizio è pari ad € 3.352.401.

Nel dettaglio le singole strutture operative presentano i seguenti ricavi:

ICT	€ 1.018.280
Progettazione	€ 129.735
Servizi a valore aggiunto	€ 2.204.386

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

Il totale dei costi della produzione sopportati nell'esercizio è pari ad € 3.413.556.

In particolare il costo del personale è stato pari ad € 1.321.525 a questi costi vanno aggiunti quelli per contratti a progetto (per € 132.850).

Il margine operativo lordo, calcolato dopo gli ammortamenti e prima delle imposte, risulta quindi pari ad € 65.241.

Analisi dell'andamento dei settori aziendali

Le principali attività svolte da AS2 sono sintetizzabili in tre categorie:

- servizi informatici e telematici (ICT)
- servizi a valore aggiunto (servizi amministrativi, contabili, tributari, ecc.)
- altri servizi strumentali alla PA (*service* di progettazione ecc.).

Relativamente all'operatività nei diversi settori, si rimanda alle relazioni semestrali inviate ai Soci, rispettivamente ad agosto 2011 ed a gennaio 2012.

Partecipazioni societarie

Attualmente la normativa di riferimento per tali attività cd. strumentali alla P.A. è l'art. 13 della Legge 4.8.2006 n. 248 (e successive modificazioni), il quale stabilisce che le società a capitale pubblico o misto che svolgono attività per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività della P.A. sono soggette ai seguenti limiti:

- debbono operare con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti;
- non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento né con gara;
- non possono partecipare ad altre società o enti aventi sede nel territorio nazionale;
- devono avere un oggetto sociale esclusivo;
- non possono operare in violazione delle regole di cui al comma 1 dell'art. 13.

Al momento della sua costituzione, a seguito di scissione da ASM Rovigo spA, AS2 SrL era partecipata dal solo Comune di Rovigo.

L'Assemblea dei soci del 26 febbraio 2010, con rogito del Notaio Castellani, ha lanciato un aumento di capitale per consentire alle altre Pubbliche Amministrazioni Locali di aderirvi. Con successive proroghe la scadenza dell'operazione di aumento del capitale sociale è stata spostata al 30 giugno 2012, con l'obiettivo di potere raggiungere l'intero importo di capitale sociale sottoscrivibile, pari come detto a 250.000 Euro.

I Soci di AS2 SrL, tutte Pubbliche Amministrazioni Locali, erano 33 al 28 dicembre 2011, per un totale di capitale sociale versato pari a 124.200 Euro.

I Soci a tale data erano prevalentemente Comuni (in numero di 28), oltre a Consvipo, Provincia di Rovigo, Consorzio RSU, Unione dell'Eridano ed IRAS.

Altri sei Comuni hanno nel frattempo deliberato, nei rispettivi Consigli Comunali, l'adesione alla Società.

Si precisa l'impegno da parte di AS2 Srl, in conformità all'art. 14, comma 32, Legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, a riequilibrare le quote di partecipazione dei Comuni Soci, a conclusione dell'attuale fase di aumento di capitale sociale ed entro il 30 settembre 2013, rispettando il principio di partecipazione paritaria, ovvero partecipazione proporzionale al numero degli abitanti; in alternativa potranno essere utilizzate le previsioni di cui al medesimo art. 14, comma 32 della normativa citata, nel caso in cui ne venissero nel frattempo rispettate le condizioni. A seguito della richiesta dell'Assemblea dei Soci del 30 dicembre 2011 è stato infatti richiesto un parere legale che ha, in sintesi, indicato quanto segue.

“Allorché i bilanci societari riferibili agli anni 2010, 2011 e 2012 siano in utile e ricorrano le altre condizioni indicate alle lett. b) et c) del comma 32 dell'art. 14, D.L. cit. – atteso che si tratta di tre criteri che le società sono tenute a rispettare in via cumulativa – le medesime società non debbono altresì osservare le altre prescrizioni indicate e, di conseguenza, i Comuni con meno di 30.000 abitanti potranno continuare a detenere partecipazioni societarie non paritarie ovvero non proporzionali al numero degli abitanti”.

Rischi ed incertezze

Rischi

AS2 opera in un **mercato** limitato ai soli servizi erogati ai propri Soci affidanti i servizi; tale mercato potrebbe avere uno sviluppo nei prossimi anni, che sarà però condizionato dalle capacità dei clienti di avere risorse a disposizione; uno degli obiettivi di AS2 è quello di collegare l'opportunità, per gli Enti affidanti, di ottenere risorse con l'affidamento stesso dei servizi ad AS2.

I **processi aziendali** sono improntati alla soddisfazione del cliente (ad esempio, la messa a regime del sistema di *web quality* che permette sia la celere verifica delle situazioni e degli eventuali disagi e disservizi che l'approntamento dei servizi richiesti in termini più brevi rispetto al passato), alla disponibilità al confronto competitivo anche con altre imprese, ampliando la gamma dei servizi offerti alla clientela e alla implementazione di innovazioni tecnologiche.

Le **risorse umane** a disposizione di AS2 sono di buona scolarizzazione (oltre il 50% dei dipendenti a tempo indeterminato è in possesso di laurea), oltre che mediamente di giovane età; questo fattore produttivo risulta quindi assolutamente adeguato alle necessità aziendali e costituisce un elemento di flessibilità ed opportunità anche nella ricerca di nuovi servizi da erogare ai Soci.

AS2 può operare solo in un mercato limitato, ancorché abbia il privilegio di potere ottenere affidamenti diretti di servizi dai propri Soci; nella sostanza quindi ha un profondo rapporto di **dipendenza dai clienti/Soci**, ma ne fa un fattore di opportunità oltre che di rischio.

La **dipendenza dai fornitori** è assolutamente limitata e si sta ulteriormente riducendo in prospettiva futura, nell'ipotesi di potere svolgere con le proprie risorse interne un ventaglio crescente di attività, in parte oggi esternalizzate; si ricorda che gli affidamenti a fornitori vengono di solito realizzati in base a procedure di evidenza pubblica.

L'attività di AS2, in quanto società che può operare solo per Pubbliche Amministrazioni Locali, **dipende in modo significativo dalle normative** nazionali ed internazionali, a partire dalle stesse leggi che condizionano la vita delle società partecipate da soli Enti pubblici locali e ne regolano le possibilità di ottenimento di affidamenti di servizi.

La normativa nazionale, in particolare, ne condiziona significativamente l'attività; si veda a tale riguardo in modo particolare le difficoltà patite anche nel corso del 2011 sopra citate; anche le attività relative ai servizi alle entrate (tributarie e non) degli Enti Soci sono condizionate dalla normativa, che potrebbe essere modificata costituendo in tal senso un ipotetico rischio, come nel caso della proroga dei termini per l'utilizzo di Equitalia per le attività di riscossione degli Enti Locali.

Incertezze

Non si rilevano particolari elementi di incertezza che non siano strettamente riconducibili al rapporto con gli Enti partecipanti ed affidamenti, secondo la normativa in vigore.

Non esistono in particolare crediti su cui calcolare un ipotetico valore di realizzo, cause passive in atto, inosservanze di clausole contrattuali o importanti rischi non assicurati.

Una valutazione storica dei principali indicatori risulta impossibile a causa della recente attivazione della nostra Società.

Si possono però fare alcune valutazioni qualitative più che quantitative, rimandando un'analisi comparata agli esercizi successivi.

Non sono disponibili valori di indicatori di dettaglio della efficienza/produttività.

In termini di **qualità del servizio offerto** si segnala che non esistono particolari reclami da parte dei clienti Soci, anche se l'attivazione del Comitato di Controllo, individuato come strumento di controllo analogo dei soci sull'attività della società partecipata a seguito delle recenti modifiche statutarie, consentirà di gestire meglio il ciclo di feedback di tali fenomeni.

Non si segnalano neanche particolari necessità di rilavorazione (e quindi di spreco) o di interventi di riparazione che non costituiscano la ragione del nostro servizio di assistenza.

In termini di **crescita** si ritiene che il parametro più importante sia da riferire al grado di fidelizzazione dei clienti, che risulta molto elevato sia in termini assoluti (nessun cliente ha deciso di risolvere il proprio rapporto con la sua società) che di incremento di fatturato.

Nei prossimi anni, a partire già dal 2012, risulterà di particolare interesse il parametro della flessibilità, inteso sia come capacità innovativa dell'azienda (tempo di sviluppo di nuovi servizi) che di fatturato a nuovi clienti.

In termini di **capacità produttiva** si segnala la estrema disponibilità dei collaboratori ad adattare la propria attività in funzione dell'attivazione di nuovi servizi/clienti, anche in assenza di incremento di forza lavoro. Tale elemento risulta determinante in una fase di notevole incremento del ventaglio dei servizi offerti.

In termini di **risorse tecnologiche** risultano disponibili valori di confronto solo con l'anno precedente; va notato che l'azienda si caratterizza per estrema capacità di utilizzo delle nuove tecnologie (che sono sempre alla base delle nostre proposte) e nella disponibilità a progettare e realizzare nuovi servizi, ancorché non si siano presentate opportunità significative di ricerca e sviluppo tecnologico né tantomeno di nuovi brevetti.

In termini di **attenzione all'immagine** non si segnalano spese particolari per questa voce, sia in termini di marketing che di pubblicità, tanto che tali voci di spesa risultano pressoché irrilevanti; in qualche caso sono state svolte, a fine di miglioramento dell'immagine aziendale, attività di produzione o servizio per Enti Soci, realizzate tipicamente con l'ausilio del personale aziendale.

L'unica iniziativa di rilievo è costituita dal riuscito convegno sulle attività di riscossione, tenutosi con larghissima partecipazione di Enti soci e non (oltre un centinaio) il 21 settembre 2011.

Le spese di assistenza alla clientela rappresentano buona parte dell'essenza del servizio svolto e non possono quindi essere rubricate a fini di mera attenzione all'immagine.

Rapporti con i soci

AS2 SrL intrattiene molteplici rapporti economici con i propri Soci, per i quali eroga tutti i propri servizi.

AS2 opera all'interno di un sistema di interazioni con gli Enti soci.

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

Come da Statuto ogni Socio esercita il controllo sulla Società, oltre che per il tramite degli strumenti previsti dal Codice Civile, per mezzo:

- del diritto di accesso agli atti della Società in merito alla gestione dei servizi affidati, alla situazione economica e finanziaria, allo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi;
- delle direttive impartite in sede di approvazione del Piano industriale o in sede di fissazione dei criteri per l'affidamento dei servizi;
- delle autorizzazioni assembleari previste dallo Statuto;
- delle relazioni semestrali circa l'andamento della gestione.

Ciascun Socio è stato recentemente chiamato ad esprimere un proprio rappresentante nel **Comitato di Controllo**. Come è infatti previsto dalla vigente normativa, sui servizi strumentali alla PA devono essere previste forme di "controllo analogo", come ad esempio l'obbligo della previa autorizzazione assembleare per atti di gestione, quali l'acquisto e alienazioni di immobili di impianti e di rami d'azienda, mutui e finanziamenti ecc.

L'organo attraverso cui sarà effettuato il controllo ed indirizzamento di AS2 da parte dei Soci è ipotizzato come Comitato di Controllo, costituito dai rappresentanti degli Enti, che ha le competenze stabilite dal nuovo articolo 14 bis dello Statuto.

Il tutto è finalizzato ad instaurare il ciclo virtuoso del flusso di comunicazione e controllo, con l'obiettivo di un costante miglioramento dei servizi offerti.

Tenuto conto del quadro normativo all'interno del quale si esplica l'attività di AS2 Srl, e della relativa Giurisprudenza, si ritiene infatti indispensabile garantire che i Soci svolgano un controllo analogo (a quello esercitato sui propri uffici) che sia effettivo e più penetrante rispetto a quello esercitato secondo il comune modello societario codicistico.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C.C., comma 3, p.ti 3 e 4

Si precisa che non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che non sono state nè acquistate nè vendute, nel corso dell'esercizio, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

ATTIVITA' DI INNOVAZIONE E RICERCA

Nel corso dell'esercizio 2011 non sono state svolte attività di innovazione e di ricerca che possano creare credito d'imposta di cui all'art. 1 commi 280-284 della Legge n. 296 del 27/12/2006 e ss.mm

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 COMMA 2 PUNTO 6 bis

Personale: la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene dei luoghi di lavoro.

Non risultano morti o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale iscritto a libro matricola. Non risultano addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti ed ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni ambientali: non risultano danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si precisa che non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Nel termine di legge si è provveduto ad aggiornare i vari documenti relativi al codice in materia di protezione dei dati personali.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esercizio che si conclude al 31 Dicembre 2011, in approvazione nel corso del 2012, chiude un ciclo di lavoro durato un anno e costituisce il secondo di questa Società.

Già nel corso dell'Assemblea del 30/12/2011, convocata per prorogare i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, per conto del Consiglio erano stati elencati alcuni elementi strategici che sarebbe stato necessario approfondire e perseguire per meglio garantire l'economicità gestionale dell'impresa nel tempo.

In tale occasione, l'Assemblea ha confermato al Presidente del Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri al fine dell'attuazione dell'aumento di capitale, da realizzare attraverso le modalità ritenute più opportune per informare e reperire nuovi Enti interessati alla sottoscrizione di quote sociali.

Pertanto ho provveduto ad informare tutte le Pubbliche Amministrazioni Locali dell'opportunità di aderire ad AS2 Srl per potere usufruire dei servizi erogati, di tipo strumentale rivolte alla gestione delle funzioni fondamentali da parte degli Enti soci, riconducibili in termini generali a:

- servizi ICT ed alta tecnologia (assistenza informatica, assistenza per la gestione telefonia e trasmissione dati, progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la sicurezza urbana e stradale, ecc.);
- servizi per gli uffici tecnici (supporto alla progettazione di opere pubbliche, supporto alla gestione di Piani Attuativi, supporto alle attività di controllo edilizio, implementazione di Sistemi Informativi territoriali, ecc.);
- servizi per le attività generali ed amministrative (gestione entrate ordinarie e coattive, recupero insoluti, ricerca evasione tributi locali, gestione contravvenzioni, gestione paghe dei dipendenti, gestione acquisti e gare d'appalto, ecc.) e servizi per le attività istituzionali degli Enti (Redazione verbali di sedute, Rassegna stampa on line ecc.).

Ebbene, l'obiettivo proposto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato anche dall'Assemblea del 30/12/2011 è stato perseguito dagli amministratori nel corso del proprio mandato, al fine di garantire un binomio gestionale, rappresentato da un servizio di elevata qualità ed un contemporaneo equilibrio della performance economica.

Il bilancio che qui si va a rappresentare definisce il sostanziale raggiungimento dell'obiettivo prefissato, anche se con un risultato complessivo al di sotto delle originarie aspettative, a seguito degli avvenimenti negativi sopra più volte citati.

Da questa ultima affermazione, trae spunto la strategia aziendale ipotizzabile dei prossimi mesi: ove possibile bisognerà incrementare le adesioni di nuovi Enti in modo da incrementare le attività conseguenti ad affidamento diretto che si vadano ad aggiungere alle già esistenti attività affidate, il tutto attraverso i percorsi indicati dal legislatore e con gli strumenti propri posseduti dall'azienda.

Seguendo questo iter economicamente e giuridicamente naturale, sarà possibile intraprendere strategie d'impresa che consentano la possibilità di attingere risorse anche fuori dall'ambito degli attuali Enti Soci, ottenendo così un incremento dell'attività della Società stessa e di conseguenza dell'aumento assoluto della ricchezza.

Questo Consiglio di Amministrazione si è insediato il 01/09/2011.

Mi preme infine sottolineare in questa relazione quattro ringraziamenti non secondari:

- 1) al precedente Consiglio di Amministrazione;
- 2) ai due Consiglieri, Davide Diegoli e Roberto Areggi, per l'armonia, la professionalità ed il grande supporto fornito;
- 3) al Direttore ed a tutti i dipendenti, che hanno svolto e svolgono il loro ruolo essenziale per il buon funzionamento dell'Ente;
- 4) al Collegio Sindacale per il proficuo rapporto fornito.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

in virtù di quanto sopra esposto e in base a quanto emerge dalla relazione del Collegio Sindacale, a nome del Consiglio di Amministrazione, Vi invito ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 nella stesura proposta.

Relativamente agli utili di esercizio, Vi invito ad approvare la seguente proposta di ripartizione di € 3.286:

- | | | |
|---------------------------|---|-------|
| • A riserva legale | € | 164 |
| • A riserva straordinaria | € | 3.122 |

Rovigo, 29/05/2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Magaraggia

STATO PATRIMONIALE

(euro)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
A T T I V O :		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I - <i>Immobilizzazioni immateriali:</i>		
1) Costi di impianto e ampliamento		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.435	7.096
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso ed acconti		
7) altre	20.550	
Totale	22.985	7.096
II - <i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	19.734	27.094
3) attrezzature industriali e commerciali	3.915	702
4) altri beni	92.738	75.358
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	116.387	103.154
III- <i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
Totale partecipazioni		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri		
Totale crediti		
3) altri titoli		
4) azioni proprie		
Totale		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	139.372	110.250
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - <i>Rimanenze:</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale		
II - <i>Crediti:</i>		
1) verso clienti:		
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.574.676	1.514.138
- <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
4-bis) crediti tributari		
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	57.370	365
- <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
4-ter) imposte anticipate:		
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>		726
- <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
5) verso altri:		
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	373.426	205.976
- <i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
Totale	2.005.472	1.721.205
III- <i>Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni:</i>		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) azioni proprie		
6) altri titoli		
Totale		

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

IV - <i>Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	160.976	280.019
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	248	240
Totale	161.224	280.259
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.166.696	2.001.464
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	36.939	13.063
Disaggio su prestiti emessi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	36.939	13.063
TOTALE ATTIVO	2.343.007	2.124.777

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

STATO PATRIMONIALE

(euro)

	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Capitale	124.400	122.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	35.712	34.848
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	11.051	
V - Riserve statutarie		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII - Altre riserve, distintamente indicate	60.660	
Riserva straordinaria o facoltativa	36.377	
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Riserve da condono fiscale		
Varie altre riserve	24.283	24.283
Totale altre riserve	60.660	24.283
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.286	221.028
Utile (perdita) dell'esercizio		
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	3.286	221.028
Totale	235.109	402.759
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri		
Totale		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	276.743	210.606
D) DEBITI:		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	203.887	54
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	203.887	54
5) debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	953.865	881.528
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	953.865	881.528
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	241.081	359.360
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	241.081	359.360
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.202	82.264
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.202	82.264
14) altri debiti		

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	264.156		110.795	
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
Totale altri debiti		264.156		110.795
Totale		1.753.191		1.434.001
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei e risconti passivi		77.964		77.411
Aggio su prestiti emessi				
Totale ratei e risconti		77.964		77.411
TOTALE PASSIVO		2.343.007		2.124.777

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

CONTI D'ORDINE

	(euro)	
	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
A imprese controllate da controllanti		
Ad altre imprese		
Totale fideiussioni		
Avvalli		
A imprese controllate		
A imprese collegate		
A imprese controllanti		
A imprese controllate da controllanti		
Ad altre imprese		
Totale avvalli		
Altre garanzie personali		
A imprese controllate		
A imprese collegate		
A imprese controllanti		
A imprese controllate da controllanti		
Ad altre imprese		
Totale altre garanzie personali		
Garanzie reali		
A imprese controllate		
A imprese collegate		
A imprese controllanti		
A imprese controllate da controllanti		
Ad altre imprese		
Totale garanzie reali		
Altri rischi		
Crediti ceduti pro solvendo		
Altri		
Totale altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa		
Merci in conto lavorazione		
Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
Beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
Altro		
Totale beni di terzi presso l'impresa		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine		
TOTALE		

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

CONTO ECONOMICO

(euro)

	Esercizio 2011		Esercizio 2010	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.352.401		3.781.649
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		126.971		9.426
<i>contributi in conto esercizio</i>	47.672		7.035	
<i>altri</i>	79.299		2.391	
Totale		3.479.372		3.791.075
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		8.623		15.631
7) per servizi		1.993.161		2.355.507
8) per godimento di beni di terzi		26.122		30.691
9) per il personale		1.321.525		960.570
<i>a) salari e stipendi</i>	960.120		699.880	
<i>b) oneri sociali</i>	296.137		216.326	
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	65.268		44.041	
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>				
<i>e) altri costi</i>			323	
Totale		3.349.431		3.362.399
10) ammortamenti e svalutazioni		60.842		53.095
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	13.329		11.490	
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	47.513		41.605	
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>				
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>				
Totale		60.842		53.095
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
12) accantonamenti per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		3.283		3.015
Totale		3.413.556		3.418.509
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		65.816		372.566
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:				
15) proventi da partecipazioni				
da imprese controllate				
da imprese collegate				
altri				
Totale				
16) altri proventi finanziari:				
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>				
da imprese controllate				
da imprese collegate				
da imprese controllanti				
altri				
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>				
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>				
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>				
da imprese controllate				
da imprese collegate				
da imprese controllanti				
altri	2.950		1.352	
Totale altri proventi finanziari		2.950		1.352
17) interessi e altri oneri finanziari:				
A imprese controllate				
A imprese collegate				
A imprese controllanti				
Altri	2.436		2.202	
Totale		2.436		2.202
17-bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)		514		(850)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

a) di partecipazioni
 b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
 c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

Totale
 19) svalutazioni
 a) di partecipazioni
 b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
 c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

Totale
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:
 20) proventi
Plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro
 Altri

Totale
 21) oneri
 Minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14
 Imposte relative ad esercizi precedenti
 Differenza da arrotondamento all'unità di Euro
 Altri

Totale
Totale delle partite straordinarie (20-21)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)

22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate
Imposte correnti
Imposte differite
Imposte anticipate
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

Totale

23) UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO

	1.089		
	1.089		
	(1.089)		
	65.241		371.716
	61.229	141.799	
	726	8.889	
	61.955		150.688
	3.286		221.028

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI (S.R.L.)

Sede in ROVIGO (RO)

Via DELLA RESISTENZA n. 4

Capitale sociale

Deliberato Euro 250.000,00 Sottoscritto Euro 125.600,00 Versato Euro 125.400,00

Codice fiscale n. di iscriz. al Reg. Impr. 01396160291

Iscritta al Registro imprese di ROVIGO

N° R.E.A. 152660

Nota integrativa

al bilancio chiuso il 31/12/2011

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione riporta un risultato positivo di esercizio pari ad Euro 3.286.

Come noto la società è a totale capitale pubblico ed è stata costituita il 23/01/2010 dalla scissione parziale e proporzionale della "ASM Rovigo Spa" con lo scopo di prestare servizi strumentali alla Pubblica Amministrazione Locale.

L'aumento del capitale sociale ad euro 250.000 deliberato nel corso del 2010 (finalizzato al consolidamento della struttura societaria e riservato esclusivamente ad Amministrazioni Pubbliche Locali) alla data del 31/12/2011 risulta sottoscritto e versato per euro 124.400, con proroga a tutto il 30/06/12 del termine per l'ulteriore sottoscrizione di quote sociali.

Si è ricorso al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio al 31/12/2011 principalmente per ragioni di tipo organizzativo, quali la tempistica richiesta dalle operazioni di trasferimento della società presso la nuova sede di Via Della Resistenza n. 4 – Rovigo e di chiusura della unità locale di Viale della Pace n. 57 - Rovigo, avvenute sul finire del 2011 e la carenza di personale in seno all'area amministrazione protrattasi nei primi mesi del 2012 dovuta alla cessazione in data 31 dicembre 2011 di un rapporto di collaborazione a progetto.

Si segnala che nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute che riflettono tutte le transazioni della Società ed è redatto con i criteri di chiarezza ai sensi degli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, del Codice civile secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, c. 1 del Codice civile, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico conseguito nel periodo in esame.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice civile.

Nella redazione del bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, per quanto non disposto, dai principi contabili internazionali

emessi dallo IASB. Ricordiamo che con la riforma del diritto societario introdotta attraverso le nuove disposizioni legislative conseguenti al D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche, il libro V, titolo V, capo V del Codice civile nella sezione IX intitolata " Del bilancio", ha subito alcune significative modificazioni. Altre variazioni normative sono state introdotte dal Legislatore al capo IX del medesimo libro V.

L'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) ha curato la revisione dei principi contabili emanati a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, per aggiornarli alle nuove disposizioni. L'adozione di nuove tali disposizioni, laddove applicabili, sarà oggetto di apposito commento nella presente Nota Integrativa al bilancio.

Le valutazioni sono ispirate a criteri di prudenza nella prospettiva della continuità aziendale e tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Si rileva in particolare che:

- 1) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ex art. 2423-bis comma 2 Codice civile;
- 2) non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico (art. 2423-ter, commi 1 e 2 del Codice civile);
- 3) sono state illustrate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo. In particolare sono stati evidenziati gli accantonamenti e gli utilizzi dei fondi (art. 2427, comma 1 p. 4 Codice civile);
- 4) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo di riferimento anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso (art. 2423-bis comma 1 p. 4 Codice civile);
- 5) vengono presentati i movimenti del patrimonio netto in apposito prospetto a commento della specifica voce nel prosieguo della Nota Integrativa;
- 6) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema;
- 7) non vi sono oneri finanziari che siano stati capitalizzati come componenti del costo di beni patrimoniali dell'attivo.

Si è provveduto, ove necessario, a riclassificare il bilancio dell'esercizio precedente, al fine di renderlo comunque comparabile con quello del presente esercizio. L'eventuale rettifica sarà richiamata nel commento della singola voce.

Le informazioni relative alla natura dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, alle operazioni intercorse con controparti correlate ed all'evoluzione prevedibile della gestione sono contenute nella Relazione sulla Gestione, cui si rimanda.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio 2011 sono stati adottati i criteri di valutazione ed i principi contabili esposti nel seguito per le voci maggiormente significative. Gli eventuali cambiamenti nei principi contabili adottati ed i relativi effetti sul conto economico e sul patrimonio netto, nonché le riclassificazioni apportate nell'esercizio, verranno di volta in volta illustrate commentando le voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le concessioni, licenze, marchi, diritti e simili sono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della vita utile dei beni materiali ai quali si riferiscono. Sono appostate tra le immobilizzazioni immateriali perché trattasi principalmente di migliorie e spese incrementative di beni materiali devolvibili non separabili dai beni stessi in quanto non hanno una loro autonoma funzionalità. Tali migliorie ed i relativi ammortamenti sono trattati alla stregua dei beni devolvibili di appartenenza e contabilizzati separatamente rispetto a tali beni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono

meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte nell'attivo patrimoniale al netto degli ammortamenti cumulati.

Il valore di bilancio delle immobilizzazioni materiali può comprendere, in deroga a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, rivalutazioni del costo, se queste vengono effettuate in applicazione di leggi speciali. I criteri di rivalutazione, le metodologie di applicazione ed i limiti di rivalutazione debbono conformarsi a quanto stabilito dalla legge speciale da cui la rivalutazione trae origine, nei limiti del valore recuperabile tramite l'uso. Non sono, invece, ammesse rivalutazioni effettuate al di fuori dell'applicazione di leggi speciali. La rivalutazione delle immobilizzazioni materiali (a differenza del recupero di valore conseguente al venir meno delle ragioni di una precedente svalutazione) non costituisce componente del conto economico, ma deve essere accreditata alle riserve di patrimonio netto nell'esercizio in cui viene effettuata (voce A.III, "Riserve di rivalutazione"), al netto delle relative imposte, ove applicabili.

Gli ammortamenti sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite; la durata teorica per l'ammortamento dei cespiti è la seguente:

- immobili	33 anni
- impianti specifici (dissuasori)	4 anni
- impianti specifici (sicurezza, infrastruttura di rete)	5 anni
- autovetture	4 anni
- attrezzature	10 anni
- attrezzature specifiche	6 anni
- impianti e macchinari	10 anni
- automezzi industriali e macchine elettroniche	5 anni
- mobili	8 anni

I costi di manutenzione e di riparazione non aventi natura incrementativa del bene sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

BENI IN LEASING

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario sono rilevati con il metodo patrimoniale, che prevede l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi dell'esercizio e l'iscrizione all'attivo patrimoniale, tra le immobilizzazioni materiali, nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto.

Nella Nota Integrativa sono fornite informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione al netto delle svalutazioni relative a quelle perdite ritenute in grado di influenzare durevolmente il valore delle partecipazioni stesse.

La valutazione al costo è mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, sempreché la prospettiva reddituale o i plusvalori inespressi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore espresso.

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate o collegate possono essere valutate, con riferimento ad una o più tra dette imprese, anziché con il metodo del costo con quello del patrimonio netto. Le eventuali differenze positive o negative sono imputate al conto economico, tra le rettifiche di valore di attività finanziarie, rispettivamente tra le rivalutazioni o tra le svalutazioni. Nei casi in cui il risultato rettificato della partecipata modifichi il risultato della partecipante, l'eventuale plusvalenza non assorbita dalla perdita di esercizio propria della partecipante deve essere destinata, in sede di approvazione del bilancio, ad una riserva non distribuibile fino all'effettivo incasso del dividendo. Nel caso di adozione del metodo del patrimonio netto in un

esercizio successivo a quello dell'acquisto della partecipazione, a fronte delle eventuali plusvalenze si iscrivono riserve non distribuibili.

Le altre immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore di presunto realizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie in valuta sono valutate al cambio storico o, se inferiore, a quello alla data di chiusura dell'esercizio qualora la riduzione debba giudicarsi durevole.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le svalutazioni sono portate direttamente in diminuzione dei valori delle rimanenze. Le configurazioni di costo adottate sono le seguenti:

- le "materie prime, sussidiarie e di consumo" sono valutate con il metodo del costo ultimo di acquisto;
- i "prodotti in corso di lavorazione e i semilavorati" sono valutati, tenuto conto dello stadio di lavorazione raggiunto, al costo di produzione;
- i "lavori in corso su ordinazione", relativi a commesse di durata ultrannuale, sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali, maturati con ragionevole certezza, con il metodo della percentuale di completamento che prevede il riconoscimento degli stessi in funzione del rapporto tra i costi effettivamente sostenuti e quelli totali previsti; il criterio adottato per la valutazione di tale voce è quello previsto dall'art. 2426 n. 11 c.c., nel rispetto del principio della prudenza e del Principio Contabile n. 23 emanato dal CNDCR e modificato dall'OIC; le svalutazioni sono portate direttamente in diminuzione dei valori delle rimanenze;
- i "prodotti finiti" sono valutati al costo di produzione.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali; i debiti sono esposti al loro valore nominale al netto di sconti commerciali, resi e rettifiche di fatturazione. I valori espressi in moneta estera sono iscritti al cambio del giorno dell'operazione.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti in euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio e le differenze derivanti dall'adeguamento sono iscritte alla voce "Utili e perdite su cambi".

L'eventuale utile netto su cambi è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Alla chiusura dell'esercizio è rideterminato l'importo complessivo degli utili e delle perdite non realizzati su cambi. Qualora emerga un utile netto complessivo su cambi superiore all'importo della riserva patrimoniale, quest'ultima viene integrata. Se invece emerge una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata ad una riserva liberamente distribuibile in sede di redazione del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale o al valore di presumibile realizzazione se sussistono incertezze sulla solvibilità del debitore ovvero restrizioni valutarie o altre difficoltà nel servizio del debito da parte del paese di residenza del debitore. Le disponibilità liquide in moneta estera sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio in applicazione del principio di correlazione dei costi e ricavi.

Tra i ratei e risconti attivi sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri. La voce ratei e risconti passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o

l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono determinati, per competenza di esercizio, sulla base di una stima realistica dell'onere da sostenere.

Il "Fondo per imposte, anche differite" accoglie l'accantonamento per eventuali maggiori oneri fiscali in relazione alle imposte differite come evidenziato nel successivo paragrafo "Imposte sul reddito".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro vigenti. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi.

CONTI D'ORDINE

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota Integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti nel caso siano comuni a due o più esercizi.

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati. Quelli distribuiti dalle controllate sono iscritti con il principio della competenza.

Le operazioni infragruppo, con parti correlate, di natura commerciale, finanziaria e d'investimento sono avvenute a normali condizioni di mercato e nell'interesse economico delle singole Società partecipanti alle operazioni; non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento per imposte correnti dell'esercizio è determinato sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

I debiti tributari sono iscritti nel passivo di stato patrimoniale alla voce *D)12 "Debiti tributari"* al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta legalmente compensati, iscritti per contro alla voce *CII)4-bis "Crediti tributari"*.

Le attività per imposte anticipate, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero, e la passività per imposte differite, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori attribuiti alle attività e passività, determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto nell'attivo patrimoniale alla voce *CII)4-ter) "Crediti-imposte anticipate"*; se passivo è esposto alla voce *B)2 "Fondi per rischi e oneri-per imposte, anche differite"*.

Gli importi accreditati o addebitati sono indicati nel conto economico alla voce *22) "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate"*.

Le imposte differite relative a operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto, senza transitare da conto economico, sono contabilizzate nel fondo imposte differite tramite riduzione della posta di patrimonio netto creatasi a seguito dell'operazione stessa.

**ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA
DELLO STATO PATRIMONIALE**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Prima di passare alla descrizione delle singole voci si precisa che gli importi nel seguito indicati sono espressi in unità di Euro, ove non diversamente indicato.

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/11	Saldo al 31/12/10	Variazioni
0	0	0

Alla data del 31/12/2011 il capitale sociale risulta deliberato per euro 250.000 e sottoscritto e versato per euro 124.400, con conseguente assenza di credito verso soci per versamenti ancora dovuti. Si precisa che il termine per l'ulteriore sottoscrizione di quote sociali è stato fissato al 30/06/2012.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette al 31 dicembre 2011 ammontano a 22.985 euro. I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	CONSISTENZA			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			TOTALE
	AL 31.12.2010			2011			31.12.2011
VOCI DI BILANCIO	Costo	Valore ammortizzato	Totale 31.12.10	Acquisizioni	Riclassifiche	Ammortamenti	
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	101.542	94.446	7.096	3.530	0	8.191	2.435
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	25.688	0	5.138	20.550
TOTALE	101.542	94.446	7.096	29.218	0	13.329	22.985

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2011 ammontano ad euro 22.985 e sono costituite da: "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" che ammontano, al netto dei relativi ammortamenti, ad euro 2.435, e sono costituiti da licenze d'uso di software; da altre immobilizzazioni immateriali che ammontano, al netto dei relativi ammortamenti, ad euro 20.550 (aliquota annua 20%), e sono costituiti dall'attività di consulenza resa dal Prof. Andrea Maltoni di Bologna, relativamente a:

- modifica dello statuto societario (variazione dell'oggetto sociale con inserimento della possibilità di svolgere attività di riscossione per conto degli Enti Locali Soci e previsione di attività di "Controllo analogo" in capo ai Soci medesimi);

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

- redazione del regolamento del Comitato di Controllo (disciplina della composizione e del relativo funzionamento).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2011 ammontano a 116.387 euro; i movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	CONSISTENZA AL 31.12.2010			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 2011				TOTALE 31.12.2011
	Costo	Fondo Ammortamento	Totale 31.12.2010	Acquisizioni	Dismissioni Volontarie	Fondo Ammortamento	Ammortamenti	
Fabbricati e pertinenze Immobili civili	0	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricati	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti specifici	49.672	-22.578	27.094	5.620	0	0	-12.980	19.734
Impianti e Macchinario	49.672	-22.578	27.094	5.620	0	0	-12.980	19.734
Attrezzature	1.560	-858	702	3.876	0	0	-663	3.915
Attrezzature industriali e commerciali	1.560	-858	702	3.876	0	0	-663	3.915
Mobili e arredi	4.581	-2.573	2.008	11.810	0	0	-1.240	12.578
Macchine ufficio elettr.	146.684	-90.907	55.777	12.452	-3.989	3.960	-23.410	44.790
Automezzi industriali	31.165	-13.659	17.506	16.400	0	0	-7.873	26.033
Autovetture	11.568	-11.568	0	10.616	-4.000	4.000	-1.327	9.289
Impianti telefonici	96	-29	67	0	0	0	-19	48
Altri beni	194.094	-118.736	75.358	51.278	-7.989	7.960	-33.869	92.738
Altre Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	245.326	-142.172	103.154	60.774	-7.989	7.960	-47.512	116.387

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si precisa che la società non possiede alcuna immobilizzazione in corso di realizzazione al 31/12/2011.

Contributi in conto capitale

Si precisa che la società nell'esercizio chiuso al 31/12/2011 non ha ricevuto alcun contributo in conto capitale.

Beni in leasing

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio 2011 non ha utilizzato alcun bene in leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che la società alla data del 31/12/2011 non detiene alcun tipo di immobilizzazione finanziaria.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Si precisa che la società non possiede alcuna tipologia di rimanenza finale alla data del 31/12/2011.

Crediti

I crediti iscritti all'attivo circolante ammontano a 2.005.472. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella tabella seguente:

CREDITI	CONSISTENZA AL 31.12.2010			VARIAZIONI ESERCIZIO 2011			CONSISTENZA AL 31.12.2011		
	Valore	(Svalutazioni)	Totale 31.12.10	Incrementi/ (Decrementi)	Utilizzi/ (Svalutazioni)	Totale variazioni	Valore	(Svalutazioni)	Totale 31.12.11
Crediti verso clienti	1.514.138	0	1.514.138	60.538	0	60.538	1.574.676	0	1.574.676
Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari	365	0	365	57.005	0	57.005	57.370	0	57.370
Crediti per imposte anticipate	726	0	726	(726)	0	(726)	0	0	0
Crediti verso altri	205.976	0	205.976	167.450	0	167.450	373.426	0	373.426
TOTALE	1.721.205	0	1.721.205	284.277	0	284.277	2.005.472	0	2.005.472

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

La ripartizione dei crediti per aree geografiche è rappresentata dalla tabella seguente:

CREDITI	ITALIA	ALTRI PAESI UE	EXTRA UE	TOTALE
Crediti verso clienti	1.574.676	0	0	1.574.676
Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti tributari	57.370	0	0	57.370
Crediti per imposte anticipate	0	0	0	0
Crediti verso altri	373.426	0	0	373.426
TOTALI	2.005.472	0	0	2.005.472

Crediti verso clienti

Ammontano a 1.574.676 euro e sono costituiti da crediti per fatture già emesse per euro 954.507 e crediti per fatture da emettere per euro 620.169.

Crediti verso imprese controllate

Si precisa che la società non detiene alcun credito nei confronti di imprese controllate.

Crediti verso imprese controllanti

Si precisa che la società non detiene alcun credito nei confronti di imprese controllanti.

Crediti tributari

Ammontano a 57.370 euro e sono così composti:

CREDITI TRIBUTARI	31.12.2010	31.12.2011
Credito per acconti Ires	0	37.716
Credito per acconti Irap	0	18.858
Ritenute acconto su interessi attivi bancari	365	796
TOTALE	365	57.370

Crediti per imposte anticipate

Il credito al 31/12/2010 per imposte anticipate pari a euro 726 è stato chiuso nell'esercizio 2011 in conseguenza dell'ordinario effetto reversal.

Crediti verso altri

Ammontano a 373.426 euro e sono così composti:

CREDITI VERSO ALTRI	31.12.2010	31.12.2011
Cred.consol.v/fondo Tesoreria	120.000	161.061
Credito v/Provincia di Rovigo (rif. Contributo da DigitPA)	0	109.800
Crediti verso terzi vari	7.035	16.128
Depositi cauzionali	1.500	1.500
Crediti diversi da ASM	77.441	84.937
Altri crediti	0	0
TOTALE	205.976	373.426

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si precisa che la società non possiede alcuna attività finanziaria che non costituisca immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

L'ammontare delle disponibilità liquide ammonta ad euro 161.224 così suddivise:

- I *depositi bancari e postali* ammontano a 160.976 euro.
- Il *denaro e i valori in cassa* ammontano a 248 Euro.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a 36.939 euro e sono così composti:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.12.2010	31.12.2011
RISCONTI		
Risconto Multilab-rassegna stampa	4.016	0
Risconto Lic. per Public.Rass.sta.	0	4.025
Risconto Contratti vari con Comuni	3.659	5.022
Risconto Assicurazioni	2.653	8.409
Risconto Assistenza Software	867	881
Risconto contratto Autovelox Comune Corbola	0	15.781
Altri risconti	1.644	2.821
RATEI		
Ratei Assicurazioni Inf. Dip.	224	0
TOTALE	13.063	36.939

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto ammonta a 235.109 euro; la composizione, confrontata con l'esercizio precedente, è analizzata nella tabella seguente:

PATRIMONIO NETTO	31.12.2010	31.12.2011
Capitale	122.600	124.400
Riserva da soprapprezzo quote	34.848	35.712
Riserva di rivalutazione	0	0
Riserva legale	0	11.051
Riserva statutarie	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
Altre riserve, distintamente indicate:	0	0
Altre riserve	24.283	60.660
Utili (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio	221.028	3.286
TOTALE	402.759	235.109

Capitale

Il capitale sociale, alla data del 31/12/2011, risulta essere deliberato per euro 250.000, sottoscritto e versato per euro 124.400. Il termine per l'ulteriore sottoscrizione di quote sociali è fissato al 30/06/2012.

Riserva da sovrapprezzo quote

La riserva da sovrapprezzo quote ammonta ad euro 35.712, contro Euro 34.848 dell'esercizio precedente in seguito alla sottoscrizione, esclusivamente da parte di Amministrazioni Pubbliche Locali, di quote di aumento del capitale sociale, pari ad euro 200,00 o multipli, con sovrapprezzo di euro 96,00 per ogni quota.

Riserva di rivalutazione

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio 2011 non ha fatto alcun ricorso alla riserva di rivalutazione.

Riserva legale

La riserva legale ammonta a Euro 11.051 e si riferisce all'accantonamento pari al 5% dell'utile dell'esercizio 2010.

Riserve statutarie

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio 2010 non ha fatto alcun ricorso alle riserve statutarie.

Riserve per azioni proprie in portafoglio

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio 2011 non ha fatto alcun ricorso alle riserve proprie in portafoglio.

Altre riserve

Il valore al 31/12/2011 pari ad euro 60.660 si riferisce alla riserva di capitale per euro 24.283 derivante dalla scissione parziale e proporzionale di Asm Rovigo Spa con contestuale costituzione di Azienda Servizi Strumentali Srl, ed alla riserva straordinaria per euro 36.377, accantonata dall'utile dell'esercizio 2010.

Utili (perdite) portati a nuovo.

Si precisa che la società non ha alcun risultato portato a nuovo, derivante da esercizi precedenti.

Utile (perdita) dell'esercizio

L'utile dell'esercizio 2011 ammonta a 3.286 euro.

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

La tabella successiva illustra i movimenti intervenuti nelle voci di Patrimonio Netto negli ultimi tre esercizi

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	CAPITALE	RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STATUTARIA	RISERVA AZ. PROPRIE IN PORTAF.	ALTRE RISERVE	UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	TOTALE
SALDI AL 31 DICEMBRE 2008										
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
a riserva legale										
a riserva straordinaria										
Altre variazioni:										
svincolo destinazione riserve										
versamento soci										
Risultato dell'esercizio 2009										
SALDI AL 31 DICEMBRE 2009										
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
a riserva legale										
a riserva straordinaria										
Altre variazioni:										
- Ripianamento perdite										
Risultato dell'esercizio 2010									221.028	221.028
SALDI AL 31 DICEMBRE 2010	122.600	34.848					24.283		221.028	402.759
Destinazione del risultato dell'esercizio:										
a riserva legale				11.051					(11.051)	0
a riserva straordinaria							36.377		(36.377)	0
Altre variazioni:	1.800	864								2.664
Distribuzione utile ai soci									(173.600)	(173.600)
Risultato dell'esercizio 2011									3.286	3.286
Risultato dell'esercizio 2011	124.400	35.712		11.051	0		60.660		3.286	235.109

La tabella successiva fornisce un'analisi delle variazioni delle riserve di patrimonio netto con l'indicazione delle possibilità di utilizzazione e della distribuibilità.

ANALISI DELLE RISERVE DEL PATRIMONIO NETTO PER DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA'

RISERVA DEL PATRIMONIO NETTO	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE			QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZI NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI	
		A) PER AUMENTO DI CAPITALE	B) PER COPERTURA PERDITE	C) PER DISTRIBUZIONE AI SOCI		PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
Riserva da sovrapprezzo delle quote	35.712	A	B	C	35.712	-	-
Altre riserve: - riserva avanzo di scissione - riserva straordinaria	24.283 36.377	- A	- B	- C	- 36.377	-	-
Riserva legale	11.051	-	B	-	-	-	-
TOTALE	107.423				72.089	-	-
Quota non distribuibile	71.046						
RESIDUO QUOTA DISTRIBUIBILE	36.377				-		

FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo per imposte differite

Si precisa che la società nel corso dell'esercizio 2011 non ha fatto alcun ricorso a imposte differite.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a 276.743 euro; le variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella tabella seguente:

VARIAZIONI DEL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	IMPORTO
SALDO INIZIALE AL 01.01.2011	210.606
Anticipi corrisposti	0
Indennità liquidate	0
Accantonamento dell'esercizio	66.137
SALDO FINALE AL 31.12.2011	276.743

L'ammontare del fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

DEBITI

Debiti per obbligazioni

Si precisa che la società non possiede debiti per obbligazioni.

Debiti per obbligazioni convertibili

Si precisa che la società non possiede debiti per obbligazioni convertibili

Debiti verso soci per finanziamenti

Si precisa che la società non possiede debiti verso soci per finanziamenti

Debiti verso banche

L'ammontare dei debiti verso le banche (quota corrente) al 31/12/11 è pari ad euro 203.887 (per utilizzo fidi di conto anticipi), contro euro 54 dell'esercizio precedente.

Debiti verso altri finanziatori

Si precisa che la società non possiede debiti verso altri finanziatori

Acconti

Si precisa che la società non possiede debiti per acconti

Debiti verso fornitori

Ammontano complessivamente a euro 953.865 e sono costituiti da fatture già ricevute per euro 372.334 e fatture ancora da ricevere per euro 581.531.

Debiti rappresentati da titoli di credito

Si precisa che la società non possiede debiti da titoli di credito

Debiti verso imprese controllate

Si precisa che la società non possiede debiti verso imprese controllate.

Debiti verso imprese collegate

Si precisa che la società non possiede debiti verso imprese collegate.

Debiti verso imprese controllanti

Si precisa che la società non possiede debiti verso imprese controllanti.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 241.081 euro e riguardano:

DEBITI TRIBUTARI	31.12.2010	31.12.2011
Debiti per IRPEF retribuzioni dipendenti	27.461	37.183
Debiti per IRPEF terzi	290	400
Debito per IRES	94.655	17.678
Debito per IRAP	47.144	43.551
Debiti per IVA mese di dicembre 2011	28.834	2.677
Debiti per IVA esig. Differita	160.716	139.172
Debiti per imposta sostitutiva L.47/00	260	420
TOTALE	359.360	241.081

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 90.202 euro e sono costituiti da debiti verso Inps/Inail e Inpdap.

Altri debiti

Ammontano a 264.156 euro e sono così composti:

ALTRI DEBITI	31.12.2010	31.12.2011
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	107.824	87.672
Debito verso ASM	2.794	2.794
Debiti v/ass. sindacali	177	0
Debiti v/soci per distribuzione utili es.prec.	0	173.600
Debiti diversi	0	90
TOTALE	110.795	264.156

La ripartizione per aree geografiche delle precedenti voci relative ai debiti è rappresentata dalla tabella seguente:

DEBITI	ITALIA	ALTRI PAESI UE	EXTRA UE	TOTALE
Debiti verso banche	203.887	-	-	203.887
Debiti verso fornitori	953.865	-	-	953.865
Debiti tributari	241.081	-	-	241.081
Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.202	-	-	90.202
Altri debiti	264.156	-	-	264.156
TOTALE	1.753.191	-	-	1.753.191

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano a 77.964 euro e sono così composti:

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31.12.2010	31.12.2011
RISCONTI PASSIVI		
Risconti su manutenzioni pluriennali verso Comuni	76.800	56.400
Risconto contributo Digit Pa - Provincia di Rovigo	0	19.164
Altri risconti	125	217
TOTALE RISCONTI PASSIVI	76.925	75.781
RATEI PASSIVI		
Ratei su assicurazioni	486	2.073
Altri ratei	0	110
TOTALE RATEI PASSIVI	486	2.183

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

Il risconto passivo di importo pari ad euro 19.164 riferito al Contributo erogato da Digit Pa (tramite Provincia di Rovigo) attiene ad un contributo meglio commentato alla voce Altri Ricavi e Proventi.

GARANZIE ED ALTRI CONTI D'ORDINE

Si precisa che la società non presenta alcun utilizzo di conti d'ordine nell'esercizio in termini di garanzie, impegni, rischi, beni di terzi presso l'impresa, altro.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

I commenti sull'andamento generale sono già esposti nell'ambito della Relazione sulla Gestione; in considerazione dell'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico e dei precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale, le successive analisi sono limitate ai dati più significativi.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 3.352.401 euro contro euro 3.781.649 dell'esercizio precedente.

La riduzione dei ricavi è dovuta alle modifiche normative che hanno comportato la sostanziale stasi nel servizio di controllo velocità (a seguito dello spegnimento di circa il 90% delle postazioni di controllo di velocità), e conseguentemente la parziale stasi in quello della gestione delle contravvenzioni.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2010	%	2011	%
Italia	3.781.649	100	3.352.401	100
Estero	0	0	0	0
TOTALE	3.781.649	100	3.352.401	100

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi dell'esercizio ammontano a 126.971 euro e sono rappresentati da:

- Contributi/agevolazioni in conto esercizio per assunzioni per euro 9.093;
- Abbuoni attivi per euro 35
- Ricavi diversi per euro 5.128
- Rimborsi da Istituti Previdenziali per euro 1.474
- Sopravvenienze attive ordinarie per euro 19.673
- Plusvalenza da cessione beni ammortizzabili per euro 932

La restante parte degli "Altri ricavi e proventi", pari a complessivi euro 90.636, è relativa ad un contributo erogato da DigitPA, per il tramite della Provincia di Rovigo (in qualità di Coordinatore), denominato "ALI-CST" e finalizzato alla realizzazione di un centro in grado erogare servizi strumentali alle Pubbliche Amministrazioni Locali, in particolare ai piccoli Comuni, così suddivisa:

- Contributi in c/esercizio per euro 38.579;
- Contributo in conto impianti per euro 13.489 (afferente quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2011 relative ai beni rendicontati nel progetto);

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L

- Sopravvenienza attiva per euro 38.568 (affidente quote di ammortamento di competenza di esercizi precedenti dei beni rendicontati nel progetto).
- Si precisa che è stato rilevato un risconto passivo pari ad euro 19.164 a titolo di contributo in conto impianti in quanto di competenza degli esercizi 2012-2013-2014-2015-2016.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a 8.623 euro e si riferiscono a:

- acquisto di carburanti e lubrificanti per euro 3.694;
- acquisto materiale vario di consumo per euro 3.623;
- acquisto materiale di cancelleria per euro 1.306.

Costi per servizi

Ammontano a 1.993.161 euro, con una incidenza sul valore della produzione pari al 57,29%, e ricomprendono, tra le altre, le seguenti voci di costo significative:

- costi per acquisto valori bollati per contravv. per euro 665.055;
- costi per serv.controllo velocità per euro 253.900;
- costi per serv. Recupero insol.contravv. per euro 163.468;
- costi per serv.gestione verbali per euro 159.728;
- costi per serv.tributi locali per euro 152.489;
- costi per serv.di ass.za informatica per euro 140.307.

Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano complessivamente ad euro 26.122 e comprendono:

- costi per immobili in affitto per euro 25.226;
- costi per noleggio vestiario per euro 786.

Costi per il personale

La voce, opportunamente dettagliata nel conto economico, ammonta complessivamente a 1.321.525 euro e l'incidenza di tale costo sul valore della produzione è pari al 37,98%.

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2011 ripartito per categoria è il seguente:

NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA	2010	2011
Dirigenti	1	1
Impiegati	21	32
Operai	-	-
TOTALE	22	33

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti ammontano a 60.842 euro, si riferiscono alle immobilizzazioni immateriali per 13.329 euro e alle immobilizzazioni materiali per 47.513 euro.

Per l'illustrazione delle voci si rimanda alle indicazioni riportate a commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Si precisa che nell'esercizio 2011 la società non ha effettuato svalutazioni delle immobilizzazioni né svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante delle disponibilità liquide.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano nell'esercizio a 3.283 euro e riguardano essenzialmente imposte indirette, altre imposte e tasse diverse dalle imposte dirette, insussistenze passive ed altri oneri.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari – proventi diversi

Ammontano a 2.950 euro e si riferiscono a interessi attivi bancari.

Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a euro 2.436 e si riferiscono a interessi passivi bancari.

Utili e perdite su cambi

Si precisa che la società non ha conseguito alcun utile né perdita su cambi.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Si precisa che la società non ha conseguito alcun provento di natura straordinaria.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio ammontano a 61.229 euro, come si evince dalla tabella sottostante:

IMPOSTE CORRENTI	Aliquote	2010	Aliquote	2011
IRES	27,50%	94.655	27,50%	17.678
IRAP	3,90%	47.144	3,90%	43.551
TOTALE		141.799		61.229

Imposte differite e anticipate

Le imposte differite e anticipate nette riportano un saldo di euro 726, in seguito all'adeguamento (effetto reversal) delle imposte anticipate generatesi nell'esercizio 2010 in riferimento al premio produzione dipendenti 2009 da Asm Rovigo Spa.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. Art. 2427, primo comma, n 22-bis, C.c.)

Si precisa che la società nell'esercizio 2011 ha posto in essere operazioni con i soggetti soci previste dall'oggetto sociale, a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Bilancio consolidato

Si precisa che la società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Collegio Sindacale (con funzioni di Vigilanza e di Revisione Legale dei Conti)	18.570

Si precisa che il Collegio Sindacale per l'espletamento delle funzioni di Vigilanza e di Revisione Legale dei Conti ha percepito compensi pari ad euro 2.788.

Si conclude la presente nota integrativa assicurandoVi che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché, il risultato economico dell'esercizio.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile conseguito nell'esercizio ammonta a 3.286 euro.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Magaraggia